

STATUTO

Art. 1. - E' costituita l'Associazione culturale denominata “Mille e una grotta a San Giorgio Lucano”.

“Mille e una grotta a San Giorgio Lucano” è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del codice civile e della L 383/2000, nonché del presente Statuto. L'Associazione ha sede in San Giorgio Lucano, in via Franz De Pinedo 74. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Art. 2. - L'Associazione **Mille e una grotta a San Giorgio Lucano** è un centro di studio e di ricerca sul patrimonio storico culturale e paesaggistico che le grotte di San Giorgio Lucano costituiscono. Pertanto, vuole essere un riferimento per Enti comunali, Intercomunali, Provinciali, Regionali, Nazionali e Internazionali, nonché soggetti individuali privati, che a vario titolo intervengono a tutela e valorizzazione del patrimonio in oggetto.

Consapevoli dell'importanza di conservare e tramandare alle future generazioni l'integrità di un patrimonio che ha costituito e costituisce l'essenza dell'economia locale, sono state individuate le tipiche vocazioni della grotta e, di questo, si tiene conto ai fini dell'attuale e futura utilizzazione/valorizzazione, così come gli aspetti di tipicità in senso strutturale e architettonico del manufatto,

Art. 3. – Gli scopi perseguiti dall'associazione sono:

- **Tutelare** le caratteristiche architettoniche e strutturali del manufatto ipogeo noto come “Grotta di San Giorgio Lucano” preservandolo nella sua tipicità, nonché favorendo la bonifica di invasivi interventi in contrasto con la tipicità del manufatto e, perseguendo caratteri di armonia del paesaggio.
- **Conservare gli usi:** considerando l'importanza che rivestono i beni intangibili, l'Associazione si propone di difendere e tramandare inalterati gli autentici usi che la popolazione indigena ha ereditato e che tuttora tramanda. Tali aspetti sono consolidati e bene espressi nel regolamento comunale (attività agro-pastorale). Di particolare rilievo è peraltro la tipica “vocazione grottarola” del popolo sangiorgese, ovvero dello stretto legame dell'indigeno con le grotte e della loro quotidiana frequentazione che, si evidenzia in special modo nella festa spontanea e laica di “Spinnuà ‘vutt” l'8 dicembre.
- **Valorizzare:** la grotta ha rappresentato per il sangiorgese il magazzino, il pollaio, il porcile, la cantina e, in alcuni casi, è stata anche abitazione (grotte in contrada Pagliai). In chiave moderna, si ravvisa l'esigenza di continuare a conservare questi tipici usi che riscoprono peraltro prodotti dell'agricoltura e dalla pastorizia di grande pregio (antiche cultivar, salumi e formaggi), aderendo in tal modo a un circuito turistico che mira alle cosiddette “microculture”. Nel progetto di sviluppo, oltre a tener nel dovuto conto l'uso tipico, si farà particolare attenzione alla promozione della cultura autoctona. L'insieme delle grotte, ovvero il “Parco grotte sangiorgese”, è, e sarà, per il visitatore, un esempio di cultura e tradizione vivida. I luoghi in cui si evidenziano gli aspetti etnoantropologici della civiltà contadina che a San Giorgio Lucano fin dagli anni della fondazione sono custoditi e tramessi. A tal proposito, riguardo a testimonianze proprie del passato, si favorirà lo sviluppo di percorsi, musei, e allestimenti di spettacoli teatrali e musicali dislocati in tutte le contrade a grotta.
- **Promuovere il paesaggio:** l'importanza della grotta sangiorgese non consiste tanto nel manufatto isolato bensì nell'insieme. **Univoco esempio di collettivizzazione di un bene il cui uso è però strettamente privato.** Le contrade a grotta sono paesaggi e belvedere di notevole importanza. L'Associazione mira pertanto all'ottenimento del riconoscimento di **notevole interesse pubblico** del parco grotte, presso le sedi degli Enti preposti. Si ravvisa in quest'azione di tutela la potenzialità del paesaggio (come fotografia di un mondo contadino in via d'estinzione) quale “location” per set cinematografici, televisivi e particolari spettacoli all'aperto. L'Associazione si attiverà nella cura dei manufatti abbandonati e in stato di degrado che potrà destinare, in attinenza alle antiche vocazioni, sia con finalità agropastorali, sia ricreative che di alloggio. La promozione rientra pienamente nelle risorse specifiche del Comune. L'Associazione favorisce il razionale sfruttamento di tale patrimonio a beneficio della collettività.
- **Divulgare:** per favorire l'interesse del visitatore/turista, si punta alla sinergia con i vicini Comuni e Associazioni culturali, al fine di programmare un calendario di eventi e un itinerario di viaggio all'interno del comprensorio geografico nonché per garantire costanza di affluenza nell'arco dell'anno.
- La cultura sangiorgese è strettamente legata alle grotte che sono solo uno degli aspetti del patrimonio culturale locale. Nelle grotte, emergono peraltro importanti elementi dell'artigianato locale della forgia, falegnameria e muratura. Elementi dell'agricoltura riguardo alle tipiche cultivar di frutta locale che, proprio nelle grotte vengono conservate per l'ammezzimento. Di particolare rilievo in campo zootecnico è invece l'allevamento nei dirupi di maiali e animali di bassa-corte.
- Persino la cultura e il patrimonio di eventi religiosi si riallacciano alle grotte, sia in riferimento al culto antichissimo della Madonna del Pantano, il cui ritrovamento secoli fa avvenne proprio in una grotta sia la presenza del Santuario della Madonna delle Grazie nelle grotte della “Granatella”. L'Associazione si propone di promuovere l'insieme degli elementi culturali che si intrecciano con le grotte.
- **Pubblicare:** l'Associazione “Mille e una grotta a San Giorgio Lucano” allo scopo di raggiungere gli obiettivi di cui sopra si pubblicizza con ogni mezzo e forma di comunicazione. Punta a essere presente nelle fiere e manifestazioni culturali nazionali e internazionali, cura un sito al fine di mantenere contatti con i sangiorgesi fuori sede, edita opuscoli e materiale audiovisivo al fine di marcare e fissare l'attività che viene svolta.
- **Effettuare consulenze:** nella veste di centro di studi e ricerca, l'Associazione offre consulenze alle amministrazioni locali e agli Enti nonché ai privati che vogliono integrarsi nello sviluppo del Parco grotte, per preservare l'armonia dei luoghi.

Art. 4. - L'associazione “Mille e una grotta a San Giorgio Lucano” è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. In essa operano:

- soci ordinari: persone o enti che s'impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo. La quota annuale dei soci ordinari è fissata a 10 euro.
- soci sostenitori: persone o enti che s'impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo. La quota annuale dei soci sostenitori è fissata a 30 euro.
- soci fondatori: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'associazione, essi sono esonerati dal versamento di quote annuali.

La quota o il contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

Art. 5. - L'ammissione dei soci ordinari e sostenitori è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio direttivo. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni.

Art. 6. - Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni all'assemblea dei soci.

Art. 7. - Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Art. 8. - Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- beni immobili e mobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 9. - L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile e depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 10. - Gli organi dell'Associazione sono:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori;

Art. 11. - L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

Art. 12. - L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo e il Collegio dei revisori;
- approva il bilancio preventivi e consuntivo;
- approva il regolamento interno.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

Art. 13. - Il consiglio direttivo è composto da 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 2 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.

Art. 14. - Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione "Mille e una grotta a San Giorgio Lucano". Si riunisce in media 2 volte all'anno ed è convocato da:

- il presidente;
- da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Art. 15. - Il presidente dura in carica tre anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedure agli incassi.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 16. - Il Collegio dei revisori è composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 17. - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

Art. 18. - Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

Art. 19. - Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.